



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIC8BJ00C**

**IST.COMPR. CAMPAGNA CAP.**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo 'Campagna Capoluogo' comprende la Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Esso raccoglie alunni provenienti da Campagna Centro e Zone Alte, minima la presenza di alunni stranieri e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Questo Istituto offre un corso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado che attiva l'insegnamento di quattro strumenti musicali: violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte. Sul Territorio Comunale e' presente un altro Istituto Comprensivo ubicato nelle Zone Basse. E' altresì presente un Istituto di istruzione superiore che comprende il Liceo delle Scienze Umane 'T.Confalonieri', ad indirizzo psico - pedagogico-economico-sociale, linguistico, musicale-coreutico e l'ex IPSIAM 'G. Bruno' di San Vito, per Arredatori e Tecnici del Legno, Gestione risorse forestali e montane. Inoltre sono presenti qualificati Servizi Sanitari, un Istituto Religioso, campi sportivi, scuole calcio e diverse Associazioni Culturali. Campagna e' un comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini. Il territorio, prevalentemente montuoso-collinare, presenta distese di boschi e uliveti.</p>	<p>Persistenza, in alcune zone, di vincoli geo-socio-economici che impattano negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Presenza di qualificati Servizi Sanitari (Poliambulatorio di San Leo, Consultorio Familiare), campi sportivi, scuole calcio, un centro sportivo polivalente, palestre private e piscine; diverse Associazioni, quali la Pro-Loco, il Teatro dei 'Dioscuri, Museo della Pace e della Memoria 'G: Palatucci', l'AFCAD (Associazione Famiglie Campagnesi per soggetti con disabilita'), e la 'De Musica Campaniense'. Vi sono ancora un Circolo Scacchistico e Damistico, l'Atletica Camaldolese, tre Scuole Calcio, alcune Societa' Calcistiche, due Bande Musicali, la Scuola di Musica 'Amadeus', l'associazione onlus 'K. Woityla' e una Sezione di Protezione Civile ,l'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, Associazione nazionale Polizia di Stato, l'APA (associazione di volontariato). Sul territorio e' presente anche un Centro di aggregazione Giovanile (CAG), nonche' la ricchissima Biblioteca del Seminario, in cui sono conservati manoscritti, testi antichi e documenti di notevole interesse e valore storico-culturale.</p>	<p>Bassa densita' abitativa sul territorio con dislocazione di piu' plessi che non agevolano il confronto culturale-educativo-didattico. Il territorio e' prevalentemente a vocazione agricola con basso sviluppo industriale.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC8BJ00C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	67.211,00	0,00	2.825.311,00	75.142,00	0,00	2.967.664,00

Istituto:SAIC8BJ00C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	95,2	2,5	0,0	100,0



### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale  /> SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	11	5,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	18,2	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %  /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0

Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	5
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture è stata migliorata; sono stati eseguiti recenti lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici dell'istituto per renderli più rispondenti alle norme di sicurezza e alle esigenze didattiche. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM e PC. Le risorse economiche sono rappresentate dai fondi previsti dall'autonomia scolastica e dai finanziamenti derivanti dai progetti PON FESR autorizzati: -PON FESR CA 2015-555 realizzazione rete LAN/WLAN; -PON FESR CA 2015-634 realizzazione ambienti digitali -Programma Operativo Nazionale: "Per la scuola Competenze ed ambienti per l'apprendimento" finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE - FSEPON-CA-2017-749 -Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020 Programma Operativo Nazionale: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE PON-CA-2017-264</p>	<p>La fruibilità degli strumenti presenti nella scuola risulta ancora limitata nei plessi, nonostante l'implementazione della rete LAN/WLAN attraverso il progetto PON FESR CA 2015-555, per la mancanza di alcuni supporti di rete non previsti dal suddetto finanziamento e per problemi di connettività dovuti alla rete infrastrutturale telefonica. Ci sono problemi di manutenzione a cui si fa fronte con risorse economiche limitate e con un'assistenza tecnica esterna che costa, non essendo presente un assistente tecnico o altro personale esperto nel settore. Inoltre si sono verificati effrazioni con furti che hanno asportato tra l'altro i tablet comprati con il PON sugli ambienti digitali.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BJ00C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC8BJ00C	90	94,7	5	5,3	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BJ00C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8BJ00C	1	1,3	9	12,0	20	26,7	45	60,0	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,0	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	8,2	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	10	20,4	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	34	69,4	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	34	100,0	58,4	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8BJ00C	9	2	8
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	64,5	66,0	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	14	100,0	76,2	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8BJ00C	21	0	9
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La continuità didattica e la possibilità di programmare a lungo e medio termine è garantita dalla stabilità della maggior parte del personale in forza alla scuola. La grossa percentuale di docenti al di sopra dei 45 anni garantisce una ricca esperienza maturata nel tempo che si traduce in valorizzazione dell'attività didattica e miglioramento della qualità della stessa. Le competenze professionali possedute da buona parte dei docenti consentono una più efficace interazione con i discenti in special modo per ciò che concerne l'uso delle nuove tecnologie. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dall'assegnazione alla scuola di un Dirigente Scolastico di nuova nomina che potrà garantire continuità e stabilità sulla sede, oltre che il perseguimento di una mission d'istituto che parta dall'individuazione e dalla realizzazione condivisa di una nuova vision</p>	<p>La persistenza di vincoli strutturali legati alla particolare dislocazione dei vari plessi dell'Istituzione Scolastica rendono complessa la distribuzione e l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali. L'avvicendamento delle figure dirigenziali non facilita la continuità organizzativa e didattica. Non tutti i docenti soprattutto della scuola dell'infanzia e della primaria sono competenti sulle nuove tecnologie e in alcuni permangono forti resistenze nell'approccio all'uso del pc.</p>

## 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8BJ00C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8BJ00C	98,2	100,0	98,5	96,2
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC8BJ00C	14,8	31,5	18,5	16,7	9,3	9,3	33,8	27,7	15,4	12,3	10,8	0,0
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BJ00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BJ00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BJ00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Frequenza assidua -Elevata percentuale di alunni ammessi alla classe successiva -Qualche caso sporadico di trasferimento in entrata e in uscita registrato nella scuola secondaria di I grado -Scuola come strumento di aggregazione sociale -Impegno costante nello studio -Intensa partecipazione alle attività scolastiche -Apertura della scuola al territorio di appartenenza</p>	<p>La bassa percentuale di alunni trasferiti è dovuta a vincoli geo-socio-economici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola riesce a realizzare percorsi di apprendimento rispondenti ai bisogni formativi degli alunni nei diversi ordini di scuola.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC8BJ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,2	↔	↔	↓	n.d.
SAEE8BJ01E - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 2 E	68,3	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BJ02G - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 2 D	50,7	↔	↓	↓	n.d.
SAEE8BJ04N - Plesso	42,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 2 A	38,9	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BJ04N - 2 B	47,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,1	↔	↓	↓	-3,8
SAEE8BJ01E - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 5 E	73,4	↑	↑	↑	10,0
SAEE8BJ02G - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 5 D	66,9	↑	↑	↑	9,1
SAEE8BJ04N - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 5 A	56,1	↔	↓	↓	-8,4
SAEE8BJ04N - 5 B	38,9	↓	↓	↓	-23,2
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,4	↓	↓	↓	-0,4
SAMM8BJ01D - Plesso	185,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BJ01D - 3 A	190,3	↔	↓	↓	-3,0
SAMM8BJ01D - 3 B	183,4	↓	↓	↓	-7,7
SAMM8BJ01D - 3 C	183,5	↓	↓	↓	3,9

Istituto: SAIC8BJ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,9	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BJ01E - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 2 E	69,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BJ02G - Plesso	17,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 2 D	17,1	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BJ04N - Plesso	41,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 2 A	45,1	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BJ04N - 2 B	36,7	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6	↑	↑	↑	3,6
SAEE8BJ01E - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 5 E	70,5	↑	↑	↑	10,2
SAEE8BJ02G - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 5 D	64,8	↑	↑	↑	9,3
SAEE8BJ04N - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 5 A	56,0	↔	↔	↓	-5,0
SAEE8BJ04N - 5 B	61,3	↑	↑	↑	1,9
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,8	↓	↓	↓	-4,0
SAMM8BJ01D - Plesso	179,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BJ01D - 3 A	186,3	↔	↓	↓	-8,1
SAMM8BJ01D - 3 B	178,2	↓	↓	↓	-12,9
SAMM8BJ01D - 3 C	176,7	↓	↓	↓	-1,8

Istituto: SAIC8BJ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,8				n.d.
SAEE8BJ01E - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 5 E	80,8				n.d.
SAEE8BJ02G - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 5 D	79,5				n.d.
SAEE8BJ04N - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 5 A	87,7				n.d.
SAEE8BJ04N - 5 B	59,1				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	165,2				n.d.
SAMM8BJ01D - Plesso	165,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BJ01D - 3 A	164,7				n.d.
SAMM8BJ01D - 3 B	167,0				n.d.
SAMM8BJ01D - 3 C	164,1				n.d.

Istituto: SAIC8BJ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	88,4				n.d.
SAEE8BJ01E - Plesso	86,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ01E - 5 E	86,2				n.d.
SAEE8BJ02G - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ02G - 5 D	79,5				n.d.
SAEE8BJ04N - Plesso	92,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BJ04N - 5 A	91,9				n.d.
SAEE8BJ04N - 5 B	92,1				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,7				n.d.
SAMM8BJ01D - Plesso	190,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BJ01D - 3 A	177,2				n.d.
SAMM8BJ01D - 3 B	175,4				n.d.
SAMM8BJ01D - 3 C	211,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BJ01E - 5 E	7,7	92,3
SAEE8BJ02G - 5 D	0,0	100,0
SAEE8BJ04N - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BJ04N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,0	98,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BJ01E - 5 E	0,0	100,0
SAEE8BJ02G - 5 D	12,5	87,5
SAEE8BJ04N - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BJ04N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,0	98,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BJ01D - 3 A	22,2	22,2	27,8	11,1	16,7
SAMM8BJ01D - 3 B	25,0	35,0	20,0	10,0	10,0
SAMM8BJ01D - 3 C	22,2	29,6	29,6	11,1	7,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,1	29,2	26,2	10,8	10,8
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BJ01D - 3 A	27,8	33,3	16,7	16,7	5,6
SAMM8BJ01D - 3 B	20,0	40,0	35,0	0,0	5,0
SAMM8BJ01D - 3 C	51,8	18,5	14,8	7,4	7,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	35,4	29,2	21,5	7,7	6,2
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BJ01D - 3 A	16,7	72,2	11,1
SAMM8BJ01D - 3 B	20,0	65,0	15,0
SAMM8BJ01D - 3 C	11,1	77,8	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	72,3	12,3
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BJ01D - 3 A	16,7	44,4	38,9
SAMM8BJ01D - 3 B	20,0	35,0	45,0
SAMM8BJ01D - 3 C	3,7	11,1	85,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,3	27,7	60,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8BJ01E - 5 E	0	2	2	5	5	0	1	2	3	7
SAEE8BJ02G - 5 D	1	2	0	1	3	0	2	2	1	2
SAEE8BJ04N - 5 A	0	14	0	0	0	0	6	9	0	0
SAEE8BJ04N - 5 B	13	0	0	0	0	0	0	14	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8BJ00C	29,2	37,5	4,2	12,5	16,7	0,0	18,4	55,1	8,2	18,4
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BJ00C	80,1	19,9	89,0	11,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BJ00C	63,8	36,2	35,7	64,3
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BJ00C	47,8	52,2	20,8	79,2
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BJ00C	0,7	99,3	1,6	98,4
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BJ00C	0,2	99,8	16,5	83,5
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Prove standardizzate nazionali: Scuola Primaria: ITALIANO e MATEMATICA classi seconde percentuale superiore alle tre medie di riferimento. classi quinte ITALIANO percentuale superiore alle tre medie di riferimento. Scuola Secondaria di I grado: ITALIANO e MATEMATICA percentuale superiore rispetto alla Campania e pari rispetto al Sud. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti delle classi quinte della SCUOLA PRIMARIA nelle prove di italiano è positivo, nelle prove di matematica è intorno alla media regionale. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti delle classi terze della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO nelle prove di italiano e matematica è intorno alla media regionale.</p>	<p>Prove standardizzate nazionali: Scuola Primaria: MATEMATICA classi quinte percentuale pari alla media della Campania, inferiore rispetto alle medie del Sud e nazionale. Scuola Secondaria di I grado: ITALIANO e MATEMATICA percentuale inferiore rispetto ai risultati nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'effetto della scuola sui risultati degli studenti delle classi quinte della SCUOLA PRIMARIA nelle prove di italiano è positivo, nelle prove di matematica è intorno alla media regionale. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti delle classi terze della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO nelle prove di italiano e matematica è intorno alla media regionale. E' presente ancora qualche criticità nella scuola.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presta particolare attenzione allo sviluppo delle Competenze chiave europee di cittadinanza degli studenti sia nella Progettazione Annuale disciplinare ,sia nel Curricolo Verticale d'Istituto, sia nei Progetti e nelle attività trasversali da sviluppare nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Il Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche .Individuazione di competenze chiave irrinunciabili da sviluppare in verticale sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non sempre adeguata l'interiorizzazione e il pieno rispetto delle regole da parte di alcuni alunni.</li><li>• Non sempre adeguata e collaborativa la risposta delle famiglie.</li></ul>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche di collaborazione, responsabilita' e rispetto delle regole è adeguato nella maggior parte dei casi. Gli studenti sono autonomi nello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non vi sono nell'Istituto concentrazioni di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento

## 2.4 - Risultati a distanza



## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	70,30	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	66,92	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	55,66	↔	↓	↓	87,50
SAIC8BJ00C			57,16	↔	↓	↓	92,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	68,38	↑	↑	↑	93,33
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	64,79	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	57,56	↔	↔	↔	93,75
SAIC8BJ00C			62,12	↑	↑	↑	94,44

### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	186,79	↔	↓	↓	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	194,02	↑	↔	↓	89,47
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	182,92	↓	↓	↓	92,31
SAIC8BJ00C				↔	↓	↓	93,85

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	182,04	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	185,57	↔	↓	↓	89,47
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	181,12	↓	↓	↓	92,31
SAIC8BJ00C				↔	↓	↓	93,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	169,12	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	177,10	↓	↓	↓	89,47
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	160,92	↓	↓	↓	92,31
SAIC8BJ00C				↓	↓	↓	93,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ01E	E	215,21	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ02G	D	197,16	↑	↔	↓	89,47
SAIC8BJ00C	SAEE8BJ04N	A	170,33	↓	↓	↓	92,31
SAIC8BJ00C				↔	↔	↓	93,85

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria nell'anno 2016/17 che componevano le classi seconde nel 2014 hanno conseguito i seguenti risultati: ITALIANO: percentuali superiori alle tre medie di riferimento; MATEMATICA: percentuale pari alla media regionale. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria nell'anno 2016/17 che componevano le classi quinte nel 2014 hanno conseguito i seguenti risultati: ITALIANO: percentuali pari alle medie regionali e del Sud; MATEMATICA: percentuale superiore alla media regionale e pari alla media del Sud.</p>	<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria nell'anno 2016/17 che componevano le classi seconde nel 2014 hanno conseguito i seguenti risultati: MATEMATICA: percentuale inferiore alla media del sud e nazionale. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria nell'anno 2016/17 che componevano le classi quinte nel 2014 hanno conseguito i seguenti risultati: ITALIANO: percentuale inferiore alla media nazionale; MATEMATICA: percentuale inferiore alla media nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati</p>

che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %  /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %  /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. E' un curricolo verticale che favorisce la progressione degli apprendimenti, infatti i docenti del nostro istituto hanno favorito il raccordo disciplinare relativo agli anni ponte. Ogni ordine di scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La continuità verticale ed orizzontale farà da sfondo integratore a tutta l'attività educativa sia nella progettazione curricolare che extracurricolare. Nella nostra scuola i docenti effettuano una programmazione periodica per ambiti disciplinari e per classi parallele. Il punto di partenza per l'attività di programmazione viene individuato attraverso l'esame della situazione iniziale, definita in base alle prove di ingresso e ad osservazioni sistematiche. Sono state introdotte prove comuni per classi parallele per tutte le classi della scuola secondaria e per tutte le discipline; per la scuola primaria, le prove comuni riguardano italiano e matematica. Vengono utilizzati criteri comuni per la valutazione delle prove oggettive e non.</p>	<p>Difficile risulta l'organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa a causa della particolare conformazione geografica del territorio e della distanza esistente tra i diversi plessi dell'istituto. Le attività periodiche programmate non sempre rispettano i tempi stabiliti per la presenza nelle classi di alunni con stili di apprendimento diversi per cui si rende necessaria la revisione della progettazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola deve perfezionare il curriculum che comunque è aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi, elaborati negli incontri periodici dei dipartimenti disciplinari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è generalmente una pratica frequente ma andrebbe migliorata e soprattutto praticata sistematicamente in tutti gli ordini e in tutte le classi dell'istituto .

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1



Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone particolare attenzione all' uso degli spazi, dei laboratori e dei sussidi didattici. Articola l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti, in particolare evita la concentrazione nello stesso giorno di discipline particolarmente impegnative per alleggerire il carico di lavoro domestico ed il trasporto di un numero eccessivo di libri di testo a scuola. I laboratori sono assegnati all'inizio di ogni anno alla responsabilità di un docente che ha il compito di mantenere una lista di materiale disponibile, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature. La scuola si impegna ad attuare una Metodologia Unitaria, promuovendo una mediazione tra i contenuti disciplinari e le situazioni di apprendimento, che devono essere motivanti e favorisce la collaborazione tra i docenti mettendo in atto modalità didattiche innovative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Vengono individuate metodologie di interazione e partecipazione dinamiche ed operative. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso la stesura di un Regolamento comunicato agli studenti e alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Per gli alunni che nel corso dell'anno assumono un comportamento inadeguato per motivi disciplinari, il Consiglio di Classe sanziona i trasgressori con opportuni provvedimenti disciplinari come stabilito nel Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Non tutti gli alunni dell'istituto possono usufruire degli spazi laboratoriali nella stessa misura in quanto essi non sono presenti in tutti i plessi e, per la conformazione geografica e problemi di infrastrutture, la connettività è piuttosto lenta. La mancanza di un tecnico informatico non permette la manutenzione sistematica dei laboratori multimediali e delle attrezzature informatiche, limitandone l'uso. Va migliorato il raccordo tra i due ordini di scuola attraverso incontri più sistematici. L'accessibilità ai laboratori ilinguistico-informatici è limitato sia dalla funzionalità degli stessi che hanno necessità costante di manutenzione, mentre le risorse economiche sono limitate per garantire un loro efficiente funzionamento e aggiornamento, sia perchè non presenti in tutti i numerosi plessi. Scarsa collaborazione delle famiglie nel far rispettare le regole in maniera adeguata. Gli alunni talvolta sono refrattari al rispetto delle regole e vanno richiamati con note disciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola offre un ambiente di apprendimento adeguatamente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi anche se non sempre rispettate dagli alunni.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,6	64,0	61,1

Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,9	67,7	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC8BJ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione scolastica attraverso: •l'accoglienza sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano cognitivo; •lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative nonché l'acquisizione dell'autonomia operativa e sociale; •l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); •la valorizzazione delle potenzialità degli alunni; •la collaborazione tra scuola, famiglia, Comune, ASL, Piani di zona, CTI; CTS; •la programmazione di progetti speciali destinati a tutti gli alunni con BES, quali il Progetto Inclusione "Insieme" che raccoglie al suo interno laboratori specifici seguiti dai docenti di sostegno. Le attività proposte puntano sull'utilizzo di più canali percettivi (linguaggi verbali e non) e sono organizzati all'interno dei gruppi classe di appartenenza, a classi parallele e/o a classi aperte. La ricaduta è positiva per tutti gli alunni, sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano didattico, favoriscono l'autostima, la motivazione e l'autonomia. Nella formulazione dei PEI partecipano i docenti curricolari, le famiglie e l'ASL. Il monitoraggio avviene in itinere e al termine delle attività proposte, attraverso verifiche strutturate.</p>	<p>Ancora non del tutto adeguata è la preparazione di tutti i docenti di classe sulle competenze specifiche e le modalità di intervento per alunni con BES.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	<p>potenziamento.</p> <p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>
--------------------------	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola definisce pratiche condivise in tema di accoglienza e integrazione/inclusione, presta attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali cercando di rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento. Adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, monitorando costantemente i risultati attesi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la quasi totalità degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione/personalizzazione. La scuola redige ed attua pienamente il PAI e le azioni previste nei seguenti protocolli: -alunni stranieri -svantaggio -disabilità -dsa Infine attiva annualmente uno sportello d'ascolto psicologico curato da psicologi e specialisti dell'ASL Progetto prevenzione Bullismo e Cyberbullismo curato da esperti ASL con interventi individuali e con il gruppo classe.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola  	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale %  	Riferimento Nazionale %

	SAIC8BJ00C	SALERNO	CAMPANIA	
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	Sì	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,9	51,0	59,7

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC8BJ00C	10,2	7,4	22,6	1,9	9,7	24,5	24,0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC8BJ00C	100,0	0,0
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC8BJ00C	100,0	0,0
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza

Punti di debolezza



<p>Gli insegnanti degli ordini di scuola diversi si incontrano per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, per definire le competenze in uscita e in entrata. L'attività di insegnamento si fonda su quanto conseguito nell'ordine di scuola precedente tenendo presente i caratteri metodologici specifici delle singole attività educative. La scuola realizza percorsi di orientamento in modo particolare per le classi quinte della scuola primaria per un'eventuale scelta del corso ad indirizzo musicale e per le classi terze della scuola secondaria di I grado con percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo e promuove diverse attività: - presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; -incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore; -predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti; -Giornata dedicata all'Orienta Day coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio; -partecipazione ad attività laboratoriali presso gli Istituti superiori. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti.</p>	<p>Le azioni attuate per garantire la continuità didattico-educativa necessitano di una ridefinizione in termini quantitativi e qualitativi. Gli incontri per le informazioni periodiche all'utenza circa l'organizzazione e la calendarizzazione delle attività, per raccogliere, selezionare e diffondere strumenti e materiali sono pochi, infatti si propone un maggior impegno, confronto e collaborazione tra i vari ordini scolastici essendo un Istituto Comprensivo. Persistenza di fattori esogeni (contesto culturale e sociale di provenienza,) che influenzano le scelte delle famiglie e degli alunni; scarsa conoscenza da parte dell'utenza delle realtà produttive e professionali del territorio.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola garantisce in modo adeguato la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale e scolastico degli studenti. Tuttavia le azioni a sostegno della continuità necessitano di ulteriore ridefinizione, in termini qualitativi e quantitativi. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è adeguata. La scuola realizza open day in entrata ed in uscita finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio secondario, quelli della secondaria sono coinvolti in attività organizzate anche dalla scuola secondaria superiore presente nel Comune che ha proposto un progetto di alternanza per i suoi studenti rivolto all'accompagnamento degli alunni nella pratica dello strumento musicale o nello sperimentare interventi con delle alunne del liceo delle scienze umane. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato accordi di rete con l'ente comunale, scuole ed associazioni del territorio sia per i PON sia per un festival teatrale che si tiene da anni nella scuola, sia per attività extracurricolari.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% -		31,5	33,6	31,3

25%				
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.006,2	3.666,6	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	22,7	37,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %   SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione	No	22,0	21,6	25,4

alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)				
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'Istituto sono: - definiti chiaramente attraverso i documenti costitutivi l'identità della scuola (PTOF, PDM, PTTI); - condivisi all'interno della comunità scolastica; - resi noti a famiglie e territorio di appartenenza soprattutto tramite il sito web. La pianificazione strategica delle azioni si realizza mediante la costituzione di group work e team work specifici che, coordinati e presieduti dal dirigente scolastico, definiscono step by step l'iter processuale degli interventi da realizzare. Per ciascuna azione si prevedono generalmente le seguenti fasi: progettazione, realizzazione, verifica e valutazione. Lo stato di avanzamento circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene controllato attraverso un costante monitoraggio dei processi educativi, formativi e gestionali. La scuola ha individuato le seguenti funzioni strumentali svolte da quattro docenti: Area 1:realizzazione e gestione del PTOF. Area 2: valutazione . Area 3:inclusione e benessere a scuola. Area 4:rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio. Chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità. Rispondenza tra scelte educative adottate e allocazione delle risorse economiche. Rispondenza tra spese progetti e tematiche prioritarie della scuola. Elevata partecipazione degli alunni ai progetti attivati. Attivazione di progetti mirati, riproposti annualmente e legati alle vocazioni territoriali</p>	<p>Persistenza di un forte senso di appartenenza territoriale al plesso di riferimento da parte di famiglie ed operatori scolastici, che non favorisce il definitivo consolidamento di un'identità unitaria d'Istituto. Il livello delle competenze digitali del personale scolastico non è sempre del tutto adeguato alla natura e alle caratteristiche dei processi attivati. Criticità legate alla difficoltà di implementare un sistema qualità totale in tempi ristretti e con risorse professionali e strumentali non sempre adeguate. La divisione dei compiti e delle aree di attività relative al personale ATA non appare definita in modo chiaro e funzionale all'organizzazione scolastica. Modeste risorse economiche e strutturali per la realizzazione di ulteriori progetti ritenuti prioritari per la scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e la visione condividendole in modo adeguato con la comunità scolastica,

con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo parzialmente strutturato; con la nuova leadership dirigenziale si è pervenuti ad una definizione più chiara delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ma non sono sempre sufficienti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,7	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale  /> SALERNO	Riferimento Regionale   /> CAMPANIA	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	15,6	16,2	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	4	100,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	100,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6.0	35,3	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	11,8	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	6.0	35,3	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	17,6	2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3

Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	100,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C		Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	1	100,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3



Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,3	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	25,6	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	11,9	11,3	8,7
Orientamento	5,1	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	7,7	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2,6	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	5,8	7,5	7,1
Continuità	25,6	9,0	7,4	8,2
Inclusione	23,1	12,5	10,6	10,3
Altro	0,0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti; I temi per la formazione, nell'anno scolastico 2018/19 sono stati: Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Didattica per competenze, innovazione e metodologia e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; PNSD; formazione in materia di sicurezza. La scuola raccoglie le competenze del personale e valorizza le risorse umane per l'affidamento di incarichi specifici. La scuola si organizza in gruppi di lavoro per dipartimenti, per classi parallele sulle seguenti tematiche: 1. curriculum 2. traguardi di competenze 3. strategie di apprendimento 4. modalità e criteri di valutazione 5. Inclusione</p>	<p>L'unica iniziativa di formazione per il personale ATA è stata la formazione del PNSD. I vincoli finanziari non consentono di implementare nella scuola percorsi di formazione qualitativamente elevati. Modesti sono gli incentivi economici per il personale destinatario di incarichi specifici. Modesta condivisione di strumenti e materiali didattici tra i diversi ordini di scuola. Scarsa presenza di spazi e strumenti in alcuni plessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che condividono materiale didattico anche attraverso piattaforme informatiche come Weschool nella scuola secondaria per sperimentare una didattica innovativa, per meglio rispondere alle esigenze dell'Istituto. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non ancora pienamente diffuso in tutti gli ordini dell'Istituto.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %    CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   /> SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  %  SALERNO	Riferimento Regionale %    CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  %  SALERNO	Riferimento Regionale %  %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	1	37,3	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale % %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	No	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	57,0	66,2
ASL	Sì	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione	No	22,0	22,6	20,2

sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	27,3	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	79,0	51,7	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,4	8,6	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   SAIC8BJ00C	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Accordi e collaborazioni: -Rete di scopo per la formazione scuola capofila Liceo Scientifico "Medi" di Battipaglia. Ambito SA26. -Ente locale - Piano di zona - Agenzie educative territoriali - ASL Finalità e ricaduta: 1. Potenziamento delle competenze trasversali (ambiente e legalità) 2. Inclusione 3. Prevenzione del bullismo 4. Realizzazione di eventi, manifestazioni o percorsi condivisi. La divulgazione di comunicazioni, materiali e documenti viene effettuata attraverso il sito web costantemente aggiornato; il registro elettronico nella scuola secondaria; Incontri periodici con i genitori per la rilevazione dei bisogni; collaborazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi sul territorio che coinvolgono i loro figli</p>	<p>- Scarso coinvolgimento di enti privati. - Non tutti i genitori per problemi socio-economici usano pc ed internet per fruire delle informazioni digitali. - Modesta partecipazione da parte dei genitori ad interventi informativi-formativi e progetti rivolti specificamente a loro - Rifiuto da parte dei genitori di contributi economici volontari</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola collabora con agenzie formative , enti locali e soggetti esterni attivando collaborazioni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è sufficientemente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La risposta delle famiglie non è del tutto adeguata.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Riduzione variabilità tra classi . Innalzamento qualitativo delle competenze in uscita. Priorità: - Prove di verifica autentiche -Potenziare Dipartimenti Disciplinari -Revisione curricolo verticale -Potenziare un team work permanente sulla continuità -Valorizzare le risorse interne - Potenziare attività e progetti per l'inclusione*

### Traguardo

*Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la condivisione*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Ridurre la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi); ridurre il numero degli studenti con livello di apprendimento insoddisfacente; migliorare i risultati, anche quelli a distanza, nelle Prove Invalsi in matematica nella Scuola Primaria, in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze. Progettare ed attuare interventi per rendere più omogenei i risultati raggiunti dagli allievi. Innalzamento qualitativo degli esiti degli alunni.*

### Traguardo

*Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Nelle prove lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Ridurre la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi); ridurre il numero degli studenti con livello di apprendimento insoddisfacente; migliorare i risultati, anche quelli a distanza, nelle Prove Invalsi in matematica nella Scuola Primaria, in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche .*

### Traguardo

*Innalzare il livello qualitativo dell' espressione orale e scritta. Migliorare le abilità logico –operative per la risoluzione di situazioni problematiche. Incremento qualitativo e quantitativo di percorsi interdisciplinari verticali finalizzati al potenziamento delle competenze individuate.Agire da cittadino responsabile.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Ridurre la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi); ridurre il numero degli studenti con livello di apprendimento insoddisfacente; migliorare i risultati, anche quelli a distanza, nelle Prove Invalsi in matematica nella Scuola Primaria, in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti stimolanti e sereni per garantire il proprio successo formativo.*

### Traguardo

*Attivare ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza di ciascun alunno nel proprio processo cognitivo*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Ridurre la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi); ridurre il numero degli studenti con livello di apprendimento insoddisfacente; migliorare i risultati, anche quelli a distanza, nelle Prove Invalsi in matematica nella Scuola Primaria, in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità su cui la scuola intende convogliare le proprie energie riguardano gli esiti degli studenti nei risultati scolastici e nei risultati nelle prove standardizzate nazionali- I traguardi da raggiungere nel triennio 2019/2022 e verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento riguardano : 1) la riduzione della variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi); ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. 2) Migliorare i risultati, nelle prove standardizzate nazionali, degli alunni della Scuola Primaria in matematica; migliorare i risultati, nelle prove standardizzate nazionali, degli alunni della Scuola Secondaria di I grado in italiano e in matematica. 3) Innalzamento delle competenze in uscita.